



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 10 I N. 4 | APRILE 2020

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Massimo Albano: "Insieme solidarietà, qualità e sostegno del territorio" Fondo alimentare, consegnati oltre 700 pacchi

La distribuzione dei pacchi solidali di Coldiretti Brescia per l'emergenza coronavirus è terminata con soddisfazione nei tempi previsti: sono infatti 720 i pacchi consegnati in 20 giorni in 13 comuni: Adro, Borgo San Giacomo, Capovalle, Lona-to del Garda, Manerba del Garda, Marcheno, Pezza-ze, Pralboino, Pontevico, Pompiano, Serle, Sulzano e Torbole Casaglia. "Abbiamo completato puntualmente tutte le forniture ed è stato un successo – commenta Massimo Albano, direttore di Coldiretti Brescia - questo testimonia la valenza del lavoro sinergico messo in campo con l'assessorato regionale e le amministrazio-ni comunali, che hanno apprezzato la nostra proposta capace di unire solidarietà, prodotti alimentari locali di qualità e sostegno alle attivi-tà agricole del territorio".

SEGUE A PAGINA 3



ULTIM'ORA

AGRICOLTURA, COLDIRETTI: BENE IL SOSTEGNO DELLA REGIONE ALLE NUOVE IMPRESE UNDER 40 570mila euro per 21 aziende bresciane: importante superare le difficoltà del momento puntando sui giovani

"L'imprenditorialità, le tecnologie e le idee green messe in campo dai giovani agricoltori sono risorse strategiche per la ripartenza del nostro territorio dopo l'emergenza", commenta Davide Lazzari, responsabile del gruppo Giovani Impresa di Coldiretti Brescia, nel sottolineare l'importanza della nuova tranne-

di fondi annunciati dall'as-sessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfo nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. In arrivo 1,7 milioni di euro per la costituzio-ne di 63 nuove aziende under 40 in tutta la Lombardia, che per il territorio bresciano si tra-ducono in finanziamenti per

570mila euro a sostegno di 21 "neonate" realtà agricole. "Il settore primario si fa sem-pre più moderno e sostenibile e Regione Lombardia, con lo stanziamento del premio gio-vani, dimostra di avere le idee chiare su un settore chiave per la ripartenza. – aggiunge Davide Lazzari delegato pro-vinciale di Giovani Impresa

Coldiretti Brescia e imprendi-torie vitivinicolo di Capriano del Colle – le menti fresche dei giovani, anche grazie a questo sostegno, sono pronte a dimostrare nuovamente la centralità del settore agricolo. Soprattutto in termini di soste-nibilità ambientale e alimenta-re della nostra regione". Oltre a supportare l'insediamento di

nuove aziende i fondi decretati da Regione Lombardia guar-dano positivamente al ricam-bio generazionale e dedicano una particolare attenzione alle zone montane, dove fare agricultura significa prendersi cura dell'ecosistema naturale e valorizzarne l'inestimabile patrimonio enogastronomico e, dunque, turistico.

**GS STUDIO &
SERVICE**

GESTIONE FULL SERVICE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

030/5246265 - www.gs-service.it - commerciale@gs-service.it





SPECIALE VOUCHER

Necessari per consentire a cassaintegrati, studenti e pensionati italiani di svolgere i lavori nelle campagne

2 aprile 2020

Con bocciatura voucher rischio scaffali vuoti

La bocciatura dell'emendamento sulla semplificazione dei voucher necessari per garantire il lavoro di raccolta nelle campagne mette in pericolo la fornitura alimentare del Paese e rischia di lasciare presto vuoti gli scaffali dei supermercati. È quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini in riferimento alla decisione della

Commissione Bilancio del Senato di dichiarare improcedibile l'emendamento per la reintroduzione dei voucher nell'ambito dei lavori per la conversione del Cura Italia.

In una situazione di emergenza nazionale - ha affermato il presidente Prandini - serve una radicale semplificazione del voucher "agricolo" che possa con-

sentire da parte di cassaintegrati, studenti e pensionati italiani lo svolgimento dei lavori nelle campagne in un momento in cui scuole, università attività economiche ed aziende sono chiuse e molti lavoratori in cassa integrazione potrebbero trovare una occasione di integrazione del reddito proprio nelle attività di raccolta nelle campagne. Chi

si oppone ai voucher per il lavoro agricoltura si assume la responsabilità di situazioni di tensione sociale generata da una parte dalla mancanza di lavoro e di fonti di reddito per sé e per la propria famiglia e dall'altra dal rischio di carenza di prodotti alimentari in negozi e supermercati. In questo momento l'Italia non ha bisogno di posizio-

ni ideologiche, ma di scelte pragmatiche per il bene del Paese, come quelle che riguardano l'agricoltura e la produzione alimentare. Chiediamo quindi - conclude Prandini - al Governo di riammettere l'emendamento nell'ambito della discussione Parlamentare in un clima di collaborazione delle forze politiche nell'interesse generale.

18 aprile 2020

Servono voucher e macchine, sos raccolti

"Lo stop prolungato al settore della meccanica agricola aggrava la situazione di difficoltà nelle campagne dove alla mancanza di lavoratori per i raccolti si aggiungono le difficoltà per le forniture di macchine, attrezature e ricambi agricoli necessari per la lavorazione nei terreni". È quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini che chiede al più presto i voucher per il settore e di riaprire la meccanica agricola come hanno già fatto

molti Paesi. Per garantire l'approvvigionamento alimentare - sottolinea Prandini - la meccanizzazione diventa una scelta necessaria in questo momento in cui è venuto a mancare l'apporto lavorativo di molti degli stagionali stranieri che ogni anno arrivavano dall'estero garantendo ¼ delle giornate lavorative nei campi, a causa del blocco delle frontiere. Le imprese agricole - continua Prandini - necessitano di macchine, attrezature e

ricambi per arare il terreno, seminare, mantenere sane le colture, irrigare e raccogliere ma anche per dar da mangiare agli animali, mungere e conservare il latte. Sul piano nazionale è necessario però subito una radicale semplificazione del voucher "agricolo" che possa consentire da parte di cassaintegrati, studenti e pensionati italiani lo svolgimento dei lavori nelle campagne in un momento in cui scuole, università attività economiche ed aziende

sono chiuse e molti lavoratori in cassa integrazione potrebbero trovare una occasione di integrazione del reddito proprio nelle attività di raccolta nelle campagne afferma il presidente della Coldiretti nel precisare che l'Italia non ha bisogno di posizioni ideologiche o di scorciatoie, ma di scelte pragmatiche per il bene del Paese, come quelle che riguardano l'agricoltura e la produzione alimentare. In pochi giorni sono giunte migliaia di richieste di

cittadini italiani in difficoltà e tra questi per le difficoltà dell'industria, del turismo e di altri settori del commercio - rileva la Coldiretti - molti beneficiano di un ammortizzatore sociale che perderebbero se fossero assunti nei campi. E per questo che -conclude la Coldiretti - servono in voucher limitatamente a certe categorie e solo strettamente per il periodo di emergenza del coronavirus al termine del quale è auspicabile la ripresa del mercato del lavoro.

30 aprile 2020

Bene svolta voucher per salvare i raccolti

Mezzo milione di giornate di lavoro sono andate perse in agricoltura a marzo con la chiusura delle frontiere ai lavoratori stranieri per far fronte all'emergenza coronavirus. È l'allarme lanciato dalla Coldiretti in occasione della diffusione dei dati Istat su occupati e disoccupati di marzo 2020. "Per non far marcire i raccolti nelle campagne e garantire le forniture ali-

mentari alla popolazione è necessario che vengano varati al più presto strumenti più flessibili come i voucher per pensionati, studenti e cassaintegrati" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel commentare positivamente le dichiarazioni del Ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova a favore dell'uso dei voucher semplificati nell'inter-

vista al Corriere del Mezzogiorno. Una radicale semplificazione del voucher "agricolo" - sostiene Prandini - può consentire da parte di cassaintegrati, studenti e pensionati italiani lo svolgimento dei lavori nelle campagne in un momento in cui scuole, università attività economiche ed aziende sono chiuse e molti lavoratori in cassa integrazione potrebbero

trovare una occasione di integrazione del reddito proprio nelle attività di raccolta nelle campagne. In piena pandemia si è verificato - sottolinea la Coldiretti - un calo del 10% delle giornate di lavoro nel mese di marzo nonostante il fatto che il secondo inverno più caldo dal 1800 abbia anticipato la maturazione delle primizie con l'avvio delle raccolte, dagli asparagi alle

fragole. Un segnale drammatico - continua la Coldiretti - con il calendario delle raccolte che si intensifica con l'avanzare della primavera. Dopo fragole, asparagi, carciofi, ortaggi in serra (come meloni, pomodori, peperoni e melanzane in Sicilia) con l'aprirsi della stagione i prodotti di serra lasciano il posto a quelli all'aperto, partendo dal sud per arrivare al nord.



La distribuzione dei pacchi solidali

SEGUE DA PAGINA 1

"Abbiamo aderito all'iniziativa dei pacchi solidali per promuovere il made in Italy – spiega Roberta Sisti, sindaco di Torbole Casaglia – e sostenere le aziende agricole del territorio, che ci hanno fornito tramite Coldiretti 200 pacchi alimentari contenenti prodotti alimentari di grande qualità.

Un gesto concreto a beneficio sia delle famiglie in difficoltà sia dei produttori bresciani e lombardi".

Attraverso l'uso del fondo di solidarietà del Governo per acquistare i pacchi alimentari realizzati da Coldiretti Brescia, in collaborazione con il Consorzio Casalasco del pomodoro, i comuni bresciani possono infatti offrire alle famiglie in difficoltà prodotti a lunga conservazione quali pasta, riso, latte, formaggio, farina, uova e altri beni rigorosamente Made in Italy: "ho ricevuto il pacco famiglia confezionato con cura da Coldiretti – racconta Lucio cittadino di Torbole Casaglia – sono molto contento di aver visto tutti prodotti di imprenditori agricoli del territorio, certamente per un po' potrò mangiare cibo buono e genuino".

Anche il comune di Serle ha ricevuto 60 pacchi alimentari: "ho apprezzato molto la solidarietà degli imprenditori di Coldiretti che, nonostante anche per loro non sia un momento facile, hanno messo a disposizione i loro prodotti al solo costo di produzione – interviene Lucia Bodei assessore

agricoltura e commercio del Comune di Serle - molte di queste aziende le conosco e producono prodotti di alta qualità".

Il territorio che aiuta il territorio. Questo in sintesi il messaggio del Sindaco di Pompiano Giancarlo Comincini che precisa che "l'adesione al progetto di Coldiretti è avvenuta grazie alla donazione di cittadini privati e dell'associazione ciclisti di Pompiano, la comunità si è unita in segno di solidarietà verso le famiglie bisognose trovando il modo di sostenere anche le imprese agricole del territorio".

“Abbiamo completato puntualmente tutte le forniture ed è stato un successo: questo testimonia la valenza del lavoro sinergico messo in campo con assessorato regionale e amministrazioni comunali, convinte della nostra proposta capace di unire solidarietà, prodotti alimentari di qualità e sostegno alle attività”

"Il successo dell'iniziativa è corale: rinnoviamo il nostro grazie agli operatori coinvolti lungo tutta la filiera, in un momento davvero difficile, e ai comuni che hanno scelto i pacchi agroalimentari Coldiretti", conclude il direttore Albano.





FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

Aiuta le famiglie, sostieni il territorio

Pasta	Pastificio Ghigi - farina prodotta dagli agricoltori italiani
Riso	Az. Agr Abbazia di Zucchi - Orzinuovi (BS)
Pomi*	Consorzio Casalasco del Pomodoro - Rivarolo del Re (CR)
Olio d'oliva	Olio prodotto dagli agricoltori italiani
Uova (10 + 6)	Fattorie Roberti - Bedizzole (BS)
latte UHT scremato	Centrale del latte di Brescia (BS)
Grana Padano	Gardalatte Caseificio Sociale - Lonato del Garda (BS)
Farina	Az. Agr. Cominardi - Ghedi (BS)
Stinco Precotto	Opas Soc. Coop. Agr. - san Giorgio Bigarello (MN)
Provolone	Gardalatte Caseificio Sociale - Lonato del Garda (BS)
Carne bovina in scatola e ragù	INALCA - Ospedaletto Lodigiano (LO)

* (fagioli e piselli in scatola, passata di pomodoro, polpa e cubi)

brescia.coldiretti.it

in collaborazione con:
L'Assessorato
Agricoltura,
Alimentazione
e Sistemi verdi
della Regione
Lombardia



Coronavirus e vino, -90% sul fatturato bresciano

A rischio le eccellenze del territorio

Brusco crollo del fatturato, fino al 90%, e allarme liquidità per le aziende vitivinicole bresciane, fiore all'occhiello dell'economia agricola provinciale con un valore di oltre 55 milioni di euro, che "lievita" a 377 milioni se contiamo la filiera dal campo alla cantina, secondo

quanto riportato dall'ultima Annata Agraria di Coldiretti Brescia. L'emergenza coronavirus mette infatti a rischio eccellenze produttive che contano 18 milioni di bottiglie in Franciacorta (meno di 2 milioni come Curtefranca), 17,5 milioni nella zona del Lugana (questo dato

è complessivo anche della provincia di Verona la provincia di Brescia produce circa 7 milioni di bottiglie), oltre 5 milioni tra Valtenesi e Garda bresciano, e circa 1 milione e mezzo tra Capriano del Colle, Botticino, Valcamonica e Cellatica, tutti vini con denominazione. A pesare

sulla mancata vendita dei vini di qualità, la chiusura forzata di alberghi, agriturismi, enoteche, bar, e ristoranti a livello italiano, oltre al forte calo delle esportazioni, aggravato dalle difficoltà logistiche e dalla disinformazione. "Con la chiusura del canale Horeca le cantine medio-piccole di alta qualità, che trovano in esso uno sbocco quasi esclusivo, sono di fronte ad una triplice difficoltà – racconta Davide Lazzari, referente Giovani Impresa Coldiretti Brescia e viticoltore di Capriano del Colle -: non sanno se e quando verranno pagate le forniture dei vini già effettuate, se e quando avranno ancora la possibilità di distribuire del vino all'interno di questo canale e quanti di questi operatori sopravviveranno a questa fase". Una situazione di incertezza alla quale gli imprenditori agricoli provano a rispondere con impegno e resilienza: "l'istinto di sopravvivenza ha spinto molti ad attrezzarsi per le consegne a domicilio, per arginare il più possibile l'emorragia, sfociando anche verso il

canale online" precisa Davide Lazzari. Ma questa innovazione rappresenta il primo segnale di una profonda crisi che investirà il settore e che riguarda anche le attività dirette nei campi: "in questo momento è determinante poter incrementare di almeno 2 anni la validità delle autorizzazioni all'impianto di vigneti che le aziende hanno in portafoglio – precisa Luca Formentini vicepresidente del Consorzio del Lugana - senza questo provvedimento il rischio infatti è accentuare ulteriormente le difficoltà finanziarie e abbattere le prospettive future di ripresa. Questo contribuirebbe al tracollo del settore attualmente in una situazione fortemente compromessa. Senza vendite le aziende non riescono a far fronte ai pagamenti e a finanziare il ciclo produttivo che invece deve continuare. Le misure messe in campo con il blocco delle rate di mutui, prestiti, tasse, contributi sono certamente utili ma non bastano ed è indispensabile – chiede Coldiretti – mettere



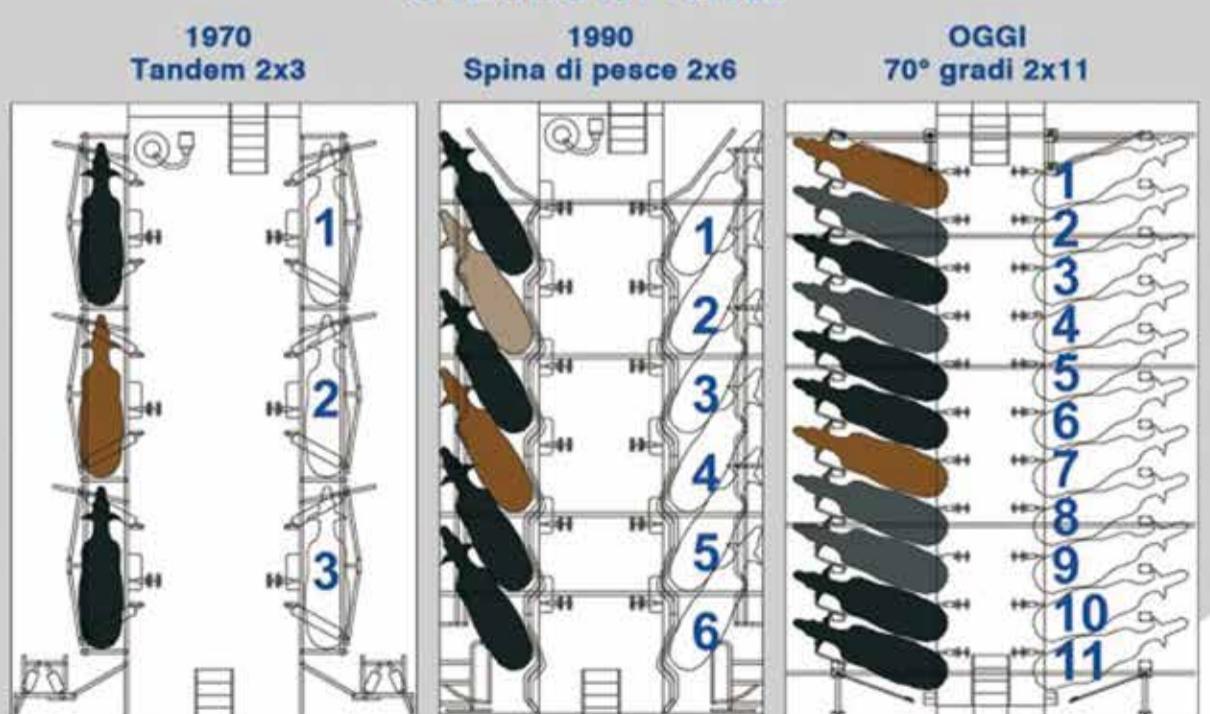

AlfaSystem

**Specialisti nella trasformazione
delle sale di mungitura**

**Preventivi gratuiti
in tutta Italia:**

si aumenta il numero di gruppi
di mungitura nello stesso locale
senza mai interrompere la mungitura.
La trasformazione si esegue tra una
sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggiore benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggiore controllo sui costi di produzione



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

EMERGENZA CORONAVIRUS

Serve un piano salva vino made in Italy

a disposizione delle aziende vitivinicole liquidità sotto forma di prestiti a lunga scadenza a tasso zero e garantiti dallo Stato, pari a una percentuale del fatturato dell'anno precedente, da erogare attraverso una semplice richiesta alle banche. Un intervento semplice, che dovrebbe essere garantito indipendentemente dalla dimensione aziendale, al quale aggiungere anche la compensazione a fondo perduto sulle perdite subite sotto forma di "risarcimento del danno". "Il lockdown sta creando danni

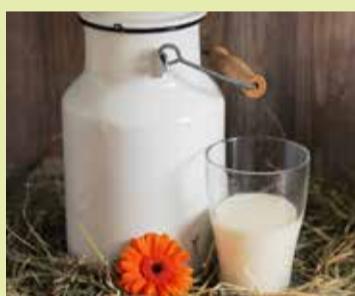
enormi, non possiamo credere che le misure adottate fino a oggi siano sufficienti – commenta Silvano Brescianini, Vice Presidente di Coldiretti Brescia e Presidente del Consorzio Franciacorta - l'ultimo decreto sulla liquidità rappresenta un primo passo a supporto delle imprese, il rientro in 6 anni dei finanziamenti a tasso agevolato è una buona proposta, ma sarebbe meglio attuare misure a 10 anni. Non dimentichiamo inoltre la necessità di aiutare i settori del commercio, della ristorazione e dell'ospitali-

tà, riconoscendo il loro ruolo di spicco nella valorizzazione del made in Italy. Ci auguriamo che i contributi confermati siano facilmente accessibili e che il Governo metta in campo ulteriori misure per sostenere le nostre eccellenze e la filiera vitivinicola". Il pensiero va alla prossima vendemmia: servono risorse aggiuntive comunitarie e nazionali per la riduzione delle giacenze e il contenimento della produzione di vino. Coldiretti ha presentato al Governo il piano salva vigneti con il quale, attraverso la distillazione

volontaria, si prevede di togliere dal mercato una parte di vini generici da trasformare in alcol disinfettante per usi sanitari. Il piano prevede inoltre la possibilità di accedere ai contributi per la vendemmia verde così da ridurre la produzione anche sui vini di qualità, evitare un eccesso di offerta, che farebbe crollare i prezzi della materia prima e sostenere i viticoltori. Sono altrettanto alte le preoccupazioni sulla contrazione dei consumi anche all'estero dove l'emergenza sanitaria si sta diffondendo progressivamente.



Coronavirus, stop speculazioni sul latte Voltini: "Rispettare gli accordi presi"



"Nell'ultimo incontro del tavolo latte tutti i soggetti si sono impegnati a garantire uno sforzo comune per superare questo momento difficile. Ci aspettiamo quindi che gli impegni presi vengano mantenuti, rispettando i contratti e condannando ogni singola

iniziativa speculativa". Così Paolo Voltini, Presidente di Coldiretti Lombardia, fa seguito alle parole dell'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi Fabio Rolfi che chiede anche il rispetto dei contratti pattuiti con gli allevatori per

l'acquisto del latte, oltre che l'individuazione di un prezzo di riferimento verso il quale attenersi per garantire redditività a tutta la filiera. "Il mondo agricolo sta facendo la sua parte – continua il Presidente Paolo Voltini – ci aspettiamo che tutti facciano lo stesso.

Non possiamo accettare che l'azione di alcuni metta a rischio la tenuta di un comparto fondamentale per l'agroalimentare lombardo e italiano". Con più di 5 mila allevamenti e con 500 mila vacche da latte, la Lombardia produce oltre il 40% del latte italiano.

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE

Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI





EMERGENZA CORONAVIRUS

Storie di suini bresciani ai tempi di Covid-19

Quotazioni al ribasso e rincari delle materie prime, mentre crescono i consumi di salumi italiani

L'emergenza coronavirus sta mettendo in difficoltà anche la filiera suinicola bresciana, leader in Lombardia con circa 1,4 milioni di capi allevati. Lo conferma Coldiretti Brescia, che ha raccolto sul territorio le testimonianze degli allevatori, chiamati fronteggiare l'aumento dei costi di produzione e il calo dei prezzi loro riconosciuti. Nonostante l'aumento degli acquirenti - precisa Coldiretti Brescia - nell'ultimo mese le quotazioni alla stalla sono state spinte al ribasso del 10%, mentre le spese per l'alimentazione degli animali, dal mais alla soia, hanno registrato rincari fino al 26%, gravando ulteriormente sui bilanci delle aziende agricole che rischiano di non vedersi neppure ripagati i costi di produzione. Questo mentre in Italia, secondo i dati Iri, il consumo di affettati cresce del 17%, e le famiglie acquistano sempre di più anche i prodotti confezionati in vaschetta. "La situazione è incerta - commenta Clau-

dio Cestana, vice presidente di Coldiretti Brescia e suinicoltore di Manerbio (BS) - sia per tali atteggiamenti speculativi sul mercato sia perché i macelli lavorano a ritmi ridotti a causa della mancanza di manodopera, ritardando i carichi. Un altro problema riguarda i prezzi: le scrofaie hanno subito una forte flessione dei suinetti, pari a circa 9 euro a capo, dovuta al calo dei suini grassi. Anche il mercato delle materie prime risulta instabile, con variazioni di prezzo importanti". Difficoltà che si sommano alle necessarie misure anti-contagio, attuate lungo tutta la filie-

ra: "i nostri collaboratori sono sempre muniti di dispositivi di sicurezza, ovvero guanti e mascherine, che tuttavia sono difficili da reperire - continua Cestana - abbiamo ri-organizzato il lavoro in modo che ogni dipendente resti nel proprio settore di riferimento, modificando anche gli orari di ingresso e di uscita per evitare assembramenti. Il lavoro continua a ritmi alti, non è facile ma stiamo dando il meglio". Gli allevatori bresciani lavorano senza sosta per garantire i rifornimenti di cibo - aggiunge Coldiretti provinciale - ma questo momento

di emergenza richiede il coinvolgimento di tutta la filiera e delle istituzioni per evitare speculazioni e assicurare la tenuta dell'intero comparto, valorizzando il consumo dei prodotti italiani. Ne è convinto anche Valerio Pozzi, direttore generale di Opas e Assocom, cooperative di allevatori suinicoli, proprietarie del marchio Eat Pink: "il momento economico è molto difficile, servono misure coraggiose e straordinarie per favorire la liquidità alle aziende, bloccando per almeno 4 settimane il prezzo dei suini vivi e delle carni, affinché la filiera resti in equilibrio. Importante anche incentivare il consumo di carne fresca suina italiana, nonché dei salumi Dop. Dal canto nostro, cerchiamo di superare la minore capacità di macellazione, dovuta anche al blocco del settore Horeca, ritirando il più possibile i suini in stalla per non bloccare il ciclo in allevamento. Servirà poi rilanciare il settore, valorizzandolo all'interno della

Gdo, e rivedere la promozione strategica di tutte le Dop verso l'estero. Altrimenti tutti i sacrifici che stiamo facendo in questo momento risulteranno vani". L'appello alla "virata" dei consumi verso il suinicolo Made in Italy assume maggiore rilevanza alla luce dei dati sulle importazioni, che viaggiano al ritmo medio di 4,7 milioni di pezzi al mese. Mentre il 93% degli italiani attende il via libera all'obbligo dell'etichettatura d'origine su tutti i salumi, per dire finalmente basta all'inganno di prosciutti e salami fatti con carne straniera spacciati per eccellenza italiana. "Mi auguro che l'intera filiera suinicola trovi un accordo per valorizzare il consumo dei prodotti italiani, che non mancano sulle tavole degli italiani nonostante la difficile situazione economica, sociale e sanitaria, riducendo così l'importazione di carne suina e di cosce dall'estero", conclude Claudio Cestana.

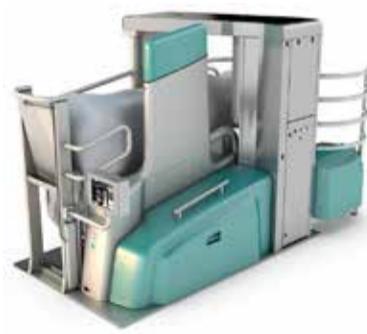


METELLI

Group

**bellucci
modena**

GEA engineering for
a better world



ROBOT DI MUNGITURA
MONOBOX



SPINGI FORAGGIO
ROBOTIZZATO



RASCHIATORE
ROBOTIZZATO



SALE DI MUNGITURA
CONVENZIONALI



ATTREZZATURE
PER STALLE

METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4 - ROCCAFRANCA (BS)

VISITA IL NOSTRO SITO: www.metelligroup.eu

Contatti: info@metelligroup.eu - Tel. 030 7090567

DITTA CERTIFICATA PER
DICHIAZIONI F-GAS



Seguici su



Storie di uova bresciane ai tempi del Covid-19

Allevatori e filiera lavorano per garantire le forniture

Con l'esigenza di passare il tempo fra le mura domestiche si è tornati a preparare dolci, pane e pasta fatta in casa, dove le uova italiane sono spesso un ingrediente fondamentale. Una tendenza in crescita, per il consumo domestico di uova, rilevata anche sul territorio bresciano, che conta su un florido tessuto di 3 milioni di galline ovaiole allevate in centinaia di aziende. "L'utilizzo delle uova a livello industriale ha subito una battuta d'arresto, mentre i consumi delle famiglie sono quasi raddoppiati: oggi tutti hanno in frigorifero almeno una confezione di uova, alimento sano e completo da declinare in tante ricette casalinghe - spiega Cristina Bonetti, imprenditrice di Calvisano - le nostre uova bianche, generalmente destinate allo "sgusciato", ora si trovano anche sugli scaffali dei supermercati. I volumi di produzione per noi allevatori sono quindi costanti e garantiti, i trasporti risultano operativi e i prezzi permangono in linea, mentre è cambiata la destinazione delle uova". Gli acquisti aumenteranno ulteriormente con l'av-

vicinarsi della Pasqua durante la quale saranno ben oltre 400 milioni le uova "rupsanti" consumate secondo tradizione sode per la colazione, dipinte a mano per abbellire le tavole o utilizzate in ricette tradizionali e in prodotti artigianali e industriali. "Le misure restrittive attuate dal Governo - commenta Vittorio Roberti, dirigente di Coldiretti, membro della Commissione Unica Nazionale delle uova e imprenditore avicolo di Bedizzole, - hanno comportato un aumento dell'80% della domanda di uova fresche da filiera tracciata e di qualità, un dinamismo che scuote il settore uova, le cui operazioni di lavorazione e confezionamento sono comunque rallentate dalle nuove procedure in ottica di gestione del personale, sanificazione e biosicurezza". Si lavora comunque a ritmi serrati, sempre nel rispetto delle regole dettate dall'emergenza: "il momento è impegnativo - conferma Concetta addetta al confezionamento uova dell'azienda Marvit - Fattoria Roberti di Bedizzole - e si corre per riuscire a rispettare tutte le consegne. Da

parte nostra cerchiamo di dare il massimo sia fisicamente sia a livello di disponibilità". Anche il mondo della logistica si è infatti adeguato alle norme per il contenimento del coronavirus, con il rigoroso utilizzo di mascherina e guanti, la creazione di zone filtro per il disbrigo delle pratiche amministrative e lo svolgimento in esterno delle operazioni di carico/scarico dei prodotti, per evitare il contatto diretto con allevatori e dipendenti. "I ritmi in questo periodo sono molto più frenetici per l'aumentata richiesta di prodotto - spiega Alfredo un autotrasportatore -, mentre gli scarichi della grande distribuzione risultano rallentati dalle misure anti-contagio. Risulta problematico anche l'approvvigionamento di imballaggi e mangimi, ma continuamo a rispondere al meglio al cambiamento in atto, - continua Vittorio Roberti - l'occasione per ringraziare i dipendenti impegnati nel garantire questa attività essenziale, mostrando grande senso di responsabilità verso i cittadini e la nazione." Il momento delicato per l'intera filiera viene confermato anche

da Mauro Odolini, responsabile acquisti del gruppo Italmark: "dal punto di vista della grande distribuzione, i consumi e la richiesta di uova sono praticamente triplicati nell'ultimo mese, avvertiamo che i fornitori sono sotto pressione e faticano a sopportare alla domanda, anche per via delle esigenze normative. Abbiamo dovuto allargare l'assortimento nei punti vendita con uova di galline da allevamento tradizionale, anche se la nostra filosofia segue normalmente altre direzioni. Questo perché in questo momento vogliamo soddisfare le richieste del mercato e a supportare i

produttori locali che servivano pasticcerie o ristorazione e sono attualmente fermi. Durante la quarantena gli italiani sono tornati ad apprezzare il "fai da te" e la categoria è presa d'assalto insieme a lieviti e farine. Cerchiamo comunque di garantire la presenza dei prodotti sugli scaffali, con la speranza di tornare presto alla normalità". Le uova si trasformano dunque in bene "riscoperto", come alimento completo ed economico per le famiglie auspicando che i consumatori continuino ad acquistare uova italiane, espressione della qualità di una filiera tracciata e sicura.



16 File
 SENZA PROBLEMI!

DD
 DAMAX

Mod. D1700R

DAMAX SRL
 Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)
 Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175
 damax@damax.it - www.damax.it

Storie di montagne bresciane in tempi di Covid-19

Le montagne bresciane soffrono, bene l'arrivo di oltre 550mila euro da Regione Lombardia per il rilancio dell'agricoltura

La qualità, la distinzione e la sicurezza dei prodotti agroalimentari italiani possono fare la differenza nella "ricostruzione" post emergenza coronavirus. Per questo Coldiretti Brescia continua a dare voce alle filiere del territorio, soffermandosi sulla difficile situazione dell'agricoltura di montagna, fortemente penalizzata dalle misure restrittive in atto, per via della sua stretta connessione con turismo, ristorazione e ospitalità. In questa straordinaria criticità è significativo il recente annuncio dell'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio Rolfi, che ha confermato lo stanziamento di 2 milioni di euro da destinare alle comunità montane lombarde per nuovi progetti legati all'agricoltura. Contributo che si traduce in oltre 550mila euro per la provincia di Brescia, ripartiti sui territori montani di Sebino Bresciano, Parco Alto Garda Bresciano, Valle



Camonica, Valle Sabbia e Valle Trompia. "La montagna vive di prodotti particolari e di grande qualità - spiega Stefano Lancini, membro di giunta Coldiretti Brescia e imprenditore camuno di Capo di Ponte -, qui l'agricoltura è davvero eroica quindi serve lungimiranza. Alla preoccupazione per la salute delle persone si aggiunge quella per la mancata vendita dei prodotti agroalimentari, che colpisce un po' tutti i settori. Ben vengono quindi i contributi annunciati da Rolfi: se anche la politica fa la sua parte, insieme possiamo farcela". Stesse preoccupazioni e tanta voglia di ripartire anche per la Comunità Montana Val Trompia, nella voce dell'assessore Mauro Bertelli: "Le aziende registrano problemi soprattutto per la produzione dei freschi, che continua mentre il mercato è praticamente fermo. Il comparto agricolo rappresenta un patrimonio inestimabile per i territori montani e per la tradizione agroalimentare italiana. Abbiamo anche un grande formaggio DOP da tutelare e non possiamo rischiare di perdere questo valore. Stiamo lavorando al ban do per i contributi annunciati da Regione Lombardia, per essere pronti a offrire opportunità di ripresa alle realtà agricole montane della Val Trompia". Le criticità

del lattiero-caseario montano vengono confermate da Mauro Beltrami, presidente della cooperativa formaggio Nostrano Val Trompia DOP e imprenditore agricolo di Marmentino (BS): "La situazione dell'alta valle è davvero difficile: la vendita dei prodotti è ferma in un periodo, quello primaverile, nel quale normalmente si pensa alla promozione del territorio in vista della stagione estiva. Fortunatamente alcuni produttori di formaggio riescono a diversificare l'offerta, convertendo il prodotto fresco in stagionato; per questo come consorzio abbiamo offerto loro la possibilità di portare il formaggio nella "miniera di stagionatura". Ci spostiamo in Valsabbia, e in particolare a Bagolino, con l'imprenditrice agricola Stesy Buccio. "Anche in questo periodo difficile - spiega la giovane allevatrice -, il lavoro nelle stalle e la produzione continuano, mentre anche nel nostro caso viene meno la vendita sia dei formaggi tipici come il Bagoss, sia dei capretti nostrani. Una frenata dovuta al blocco del turismo e della ristorazione: le conseguenze economiche saranno importanti per paesi piccoli come quelli valsabbiini, storicamente legati al turismo". Da quest'ultima considerazione muove anche la testimonianza dall'Alto Garda di Gianluigi Scaroni, imprenditore agricolo e agrituristico di Tresosine: "Il nostro introito principale è legato al turismo che fa da motore all'agricoltura, basti pensare che Tresosine conta 2mila abitanti ma in estate si toccano le

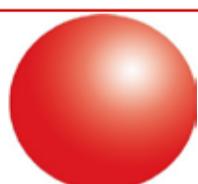


20mila presenze. In agriturismo abbiamo già registrato disdette fino al mese di agosto e questo comporta problemi di liquidità e occupazionali, dato che non possiamo assumere personale". Quanto al caseificio Alpe del Garda di Tresosine, l'emergenza sanitaria viene affrontata riorganizzando l'operatività, per garantire continuità produttiva. "Abbiamo creato una "squadra" di riserva, pronta a intervenire se dovessero subentrare quarantene nell'attuale gruppo - spiega Scaroni -. Per la vendita diretta si effettuano solo consegne a domicilio, mentre il macello e il magazzino soci sono chiusi. Resta la speranza che l'emergenza rientri prima della fine dell'estate". Come già sottolineato, l'agricoltura montana sta pagando anche il doloroso ma necessario stop delle attività di intrattenimento turistico. "L'emergenza coronavirus ci ha costretto a chiudere anticipatamente gli impianti sciistici proprio durante la migliore stagione degli ultimi anni - conferma Michele Tonini consigliere delegato del comprensorio Adamello Ski -. La crisi colpisce sia la domanda sia l'offerta: vanno tutelati gli operatori turistici ma sarà altrettanto importante pensare alla fiducia dei consumatori. L'agricoltura di montagna, inoltre, riesce a valorizzare la qualità e la sicurezza delle materie prime, generando una valenza sociale e ambientale che schiude opportunità da sfruttare anche in termini di comunicazione: "La montagna può avere una marcia in più nella ripartenza, in quanto offre esperienze all'aria aperta e salutari - conclude Tonini -. Il post pandemia sarà la stagione dei piccoli paesi, delle aree rurali e delle aziende familiari, sicure e attente al rapporto diretto con gli ospiti.

Froling

riscaldare meglio

QUALITA' E ROBUSTEZZA AUSTRIACA



CALDAIE A BIOMASSA

LEGNA



CIPPATO



A++

PELLETS



ERREZAPPA
Sistemi multienergie

Via Padania, 12 – 25038 ROVATO (BS) - Italy
Tel. +39 0307702870 – CELL. 3482815254 — E-mail: roberto@errezzappa.it

Silvicoltura: Brescia prima in Lombardia col 28% di superficie forestale



Agricoltori custodi del patrimonio boschivo e guida nella ripartenza green del territorio bresciano

Sostenibilità ambientale è anche tutela del patrimonio forestale: Coldiretti Brescia conferma e sostiene il ruolo strategico dell'agricoltura bresciana nelle attività di silvicoltura, importanti per la salvaguardia di un'eredità naturale che copre il 28% dell'intera superficie boschiva della Lombardia. Un territorio regionale a sua volta terzo in Italia con 619.893 ettari, distribuiti per la maggior parte in montagna - 81% della superficie -, seguita da collina (12%) e pianura, al restante 7%. "Per tutelare il nostro ecosistema è fondamentale prendersi cura delle foreste - spiega Luca Costa, segretario di zona Breno-Edolo di Coldiretti Brescia -, le

aziende agricole della Vallecamonica sono infatti impegnate nelle attività programmate sulla filiera bosco-legno e nella manutenzione in ottica antincendio. Dopo il fermo dovuto all'emergenza sanitaria, e in vista della stagione estiva, riprendono a pieno ritmo le operazioni di pulizia dei boschi, per garantire massima sicurezza e tutela di un patrimonio naturale dall'importante valenza ambientale e turistica". Si riparte, dunque, dalla bonifica: "Con il via libera di metà aprile - spiega il presidente del Consorzio Forestale Alta Vallecamonica Gionatan Bonomelli - abbiamo riaperto 5 cantieri tra Corteno Golgi e Saviore, nel massimo rispetto delle

norme anti-contagio, dando priorità alla bonifica dei boschi distrutti dalla tempesta Vaia. Vista la situazione, la programmazione stagionale ha subito ritardi, ma ripartiremo presto con ulteriori cantieri idraulico forestali a Edolo, Covo e Saviore, finalizzati a sistemare gli ampi movimenti franosi dei versanti". Tra le altre attività in programma, l'adeguamento della rete sentieristica finanziato da Regione Lombardia e gli interventi di manutenzione della viabilità agrosilvopastorale (bando PSR). La tutela virtuosa del patrimonio forestale - aggiunge Coldiretti Brescia - apre importanti scenari di economia circolare. L'11,4% dei boschi lombardi (71.000

ettari) è certificato, ossia riconosciuto a livello internazionale come gestito in modo eco-sostenibile. Il legno del nostro territorio - conclude Coldiretti

Brescia -, va valorizzato come in materia prima strategica, che limita i trasporti su gomma e crea occupazione nelle zone di montagna.



AGRICAM
www.agricam.it

DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una **cooperativa agricola** che vanta più di **2500 aziende associate** e **2000 clienti**, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi **40 anni abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale**, sempre guidata dai **valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale** condivisi da tutti i soci.

Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: **vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci**.

TRATTORI E NOLEGGI

VENDITA TRATTORI, SOLLEVATORI, CARRI MISCELATORI E ATTREZZATURE AGRICOLE • USATO GARANTITO • NOLEGGIO VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI • OFFICINA MECCANICA, CARROZZERIA E OLEODINAMICA • RICAMBI

PRODOTTI PETROLIFERI

GASOLIO AGRICOLO • GASOLIO PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE BENZINA • SERBATOI DI STOCCAGGIO GASOLIO • LUBRIFICANTI • GPL

SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

PIT SHOP • PIT WASH
VENDITA PNEUMATICI

CIS
Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura

Agricam Scrl

Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it



COLDIRETTI BRESCIA

Nelle campagne è allarme siccità

Difficoltà per lago d'Iseo, lago d'Idro e principali invasi del nord Italia, nei campi si ricorre all'irrigazione di soccorso

L'Italia è in pieno allarme siccità, in un 2020 che si classifica finora come l'anno più caldo dal 1800, con temperature superiori di 1,52 gradi rispetto alla media stagionale e il livello del Po come a Ferragosto, per effetto delle precipitazioni praticamente dimezzate. È quanto emerge dal monitoraggio Coldiretti sulla base dei dati Isac Cnr relativi al primo trimestre dell'anno: fiumi in magra al nord e invasi svuotati nel mezzogiorno mettono a rischio i raccolti e la stabilità dei prezzi in un mercato alimentare segnato dall'emergenza coronavirus. Il periodo siccioso che ha portato il livello idrometrico del Po a -2,7 metri (rilevazione al Ponte della Becca), sta generando anche importanti anomalie nei grandi laghi del nord, toccando il territorio bresciano con la percentuale di riempimento del

lago d'Iseo ferma al 27% mentre per il lago d'Idro si registra ad oggi una disponibilità di acqua pari al 28.8%. "In un Paese comunque piovoso come l'Italia, che per carenze infrastrutturali trattiene solo l'11% dell'acqua, occorre un cambio di passo nell'attività di prevenzione - dichiara il presidente di Coldiretti Ettore Prandini - bisogna evitare di dover costantemente rincorrere l'emergenza, attraverso la realizzazione di piccole opere di contrasto al rischio idrogeologico, dalla sistemazione e pulizia straordinaria degli argini dei fiumi ai progetti di ingegneria naturalistica". "Ci troviamo a fronteggiare un andamento climatico avverso che alterna eccessi di pioggia a momenti di preoccupante siccità - commenta Giacomo Lussignoli, presidente di Condifesa Lombardia Nord-Est

e cerealicoltore di Ghedi (BS) - la scarsità di precipitazioni, unita a vento e temperature elevate, mina la salute delle produzioni agricole. Per questo, in diverse zone bresciane è già stato necessario ricorrere all'irrigazione di soccorso su tutti i cereali autunno-invernini (es. foraggere, frumenti e orzi) ma anche sul mais appena seminato, poiché i terreni non possiedono l'umidità sufficiente a garantire una buona germinazione". I consorzi di bonifica e i consorzi irrigui stanno già attivando per far affluire acqua alle aziende agricole, e consentire loro di procedere in questa direzione – sottolinea Coldiretti -, ma se non si registreranno adeguate precipitazioni nel breve periodo, mancherà in molti casi l'acqua necessaria per la crescita delle colture, con il conseguente rischio per le forniture alimentari del Paese in piena emergenza sanitaria. Allo stesso tempo – continua il presidente Prandini – è importante pensare a un piano infrastrutturale per la creazione di piccoli invasi che raccolgano tutta l'acqua piovana altrimenti perduta e la distribuiscono quando necessario ai fini di regimazione delle acque, irrigui, ambientali e dell'accumulo/produzione di energia idroelettrica. Servono inoltre interventi di manutenzione, risparmio, re-

cupero e riciclaggio delle acque ma anche ricerca e innovazione per lo sviluppo di coltivazioni a basso fabbisogno idrico. A fronte degli sbalzi climatici registrati negli ultimi anni, che hanno provocato all'agricoltura italiana danni per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, diventa sempre più importante dotare la propria azienda agricola di un'adeguata

copertura assicurativa. "È oggi possibile tutelare le produzioni dagli eccessi di pioggia e dalla siccità all'interno dello stesso ciclo colturale, nell'arco di pochi mesi – conclude Giacomo Lussignoli -. Una soluzione che consente di intervenire sulle diverse avversità climatiche che possono comportare perdite di reddito".

CORONAVIRUS

BENE PROROGA PAGAMENTI DISPOSTA DAI CONSORZI OGLO MELLA E CHIESE

Bene la proroga dei termini di pagamento dei contributi disposta dai Consorzi di Bonifica Oglio Mella e Chiese. È quanto afferma Coldiretti Brescia che aveva chiesto misure di sostegno per le aziende agricole impegnate a far fronte alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria Coronavirus. "Ringrazio il Presidente Luigi Lecchi e il Commissario Gladys Lucchelli dei consorzi per aver dato seguito alle aspettative del mondo agricolo – commenta Massimo Albano Direttore di Coldiretti Brescia – dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti delle difficoltà che stanno affrontando gli agricoltori". Il Consorzio di Bonifica Oglio

Mella ha disposto di prorogare i termini delle scadenze degli avvisi bonari emessi dal consorzio per l'anno 2020 relativi ai contributi di bonifica e di irrigazione in questo modo: avvisi con scadenza originaria prevista per il 31 maggio 2020 prorogata al 30 giugno 2020 e avvisi con scadenza originaria prevista per il 30 giugno 2020 prorogata al 30 settembre 2020. Allo stesso modo, il Consorzio di Bonifica Chiese ha disposto di prorogare tutte le scadenze di pagamento dei contributi consortili del 2020 con questa modalità: scadenza prima o unica rata prorogata al 31 luglio 2020, scadenza seconda rata prorogata al 30 settembre 2020.



tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



ROSSETTI & ZAMMARCHI

TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1, 2, 3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato

I servizi offerti sono:
 Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2
 Ritiro animali di compagnia
 Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicoletto Dell' Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224
info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it



Arriva Jobincountry, la piattaforma di intermediazione della manodopera

Coldiretti è da sempre attenta e presente sul territorio in tutela delle proprie aziende e proprio in un periodo di grande difficoltà come quello che stiamo vivendo, ha deciso di rivolgere la propria attenzione anche a coloro che non fanno direttamente parte del mondo agricolo tramite il portale Jobincountry.

Jobincountry è la piattaforma di intermediazione della manodopera ideata da Coldiretti ed autorizzata dal Mi-

nistero del Lavoro, che offre una possibilità di incontro che sia prima virtuale e poi reale, tra cittadini che vogliono valutare nuove opportunità lavorative e le aziende agricole in cerca di figure da inserire nel loro organico. Infatti accedendo dal sito www.coldiretti.it all'apposita sezione "JobinCountry" ogni azienda agricola alla ricerca di manodopera iscrivendosi può entrare valutare i curricula di coloro che si

sono messi a disposizione, sempre nella massima tutela della privacy, e prendere contatti con le figure di proprio interesse, semplicemente digitando nell'apposito spazio la provincia in cui opera così da visualizzare solo coloro che si siano resi disponibili per quella zona. Inoltre un'azienda agricola può proporre un'offerta di lavoro, specificando il profilo del collaboratore di cui è alla ricerca, le mansioni e le

caratteristiche professionali richieste. Una volta pubblicata, l'offerta sarà resa consultabile a tutti coloro che sono in cerca di occupazione. D'altro canto ogni cittadino in cerca di un incarico, può iscriversi e profilarsi inserendo il ruolo a cui aspira e compilando un format che diventa il proprio curriculum professionale, aggiornabile in qualsiasi momento, e allo stesso tempo può appunto visualizzare tutte le offerte di

lavoro proposte dalle aziende. In questo modo si viene a creare una banca dati; infatti la piattaforma informatica di incrocio domanda/offerta di lavoro Jobincountry opera attraverso un apposito sito web nazionale in grado di acquisire, archiviare e rendere disponibili in forma pubblica tanto le richieste di manodopera delle imprese che i curricula e le disponibilità dei lavoratori.

**TRASFORMA
L'AMIANTO IN
RISORSA**

RIMOZIONE AMIANTO

COPERTURE DI OGNI GENERE

IMPERMEABILIZZAZIONI

FOTOVOLTAICO

SCEGLIENDO IL SISTEMA FOTOVOLTAICO

GANDELLINI* BENEFICERAI DEGLI INCENTIVI FER 1

CHE TI PERMETTERANNO DI SMALTIRE L'AMIANTO,

POSARE UNA NUOVA COPERTURA A COSTO ZERO E

GUADAGNARE PER I PROSSIMI 20 ANNI!

*SOLAMENTE COL SISTEMA "FOTOVOLTAICO GANDELLINI CHIAVI IN MANO" RIMUOVENDO L'AMIANTO E CONTESTUALMENTE INSTALLANDO UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ACCEDI AI BENEFICI DEL DECRETO FER 1

Forte dell'**esperienza decennale** maturata nell'installazione di sistemi fotovoltaici per conto delle migliori ditte italiane del settore, la **Gandellini Beniamino** si pone oggi in prima persona nella **realizzazione di impianti fotovoltaici per l'industria nazionale**. Professionalità, puntualità nel servizio, competenza e innovazione rendono ogni lavoro garantito e certificato.

**Gandellini
Beniamino**

Via Don A. Paracchini, 7 - Brandico (BS)

Tel. 030.975433

www.gandellini.com



PROGRAMMA DI AZIONE NITRATI 2020 – 2023

DATA DI PUBBLICAZIONE 06/03/2020

DIVIETI SPAZIALI

- La fertirrigazione effettuata mediante tecniche di irrigazione per scorrimento non è consentita (con liquame immesso in canale adacquatore) anche se presenti con canalette in cemento. La fertirrigazione è consentita solo con manichette superficiali.
- Cumulo in campo è prevista una distanza di 100 metri (50 metri nelle zone montane e collinari) dal limite dei centri abitati e di 50 metri dalle case sparse.
- Divieti spaziali liquame su terreni situati in prossimità dei centri abitati per una fascia di almeno 100 metri (50 metri in zona montana e collinare) ovvero di case sparse per una fascia di almeno 20 metri, a meno che i liquami siano distribuiti con tecniche atte a limitare l'emissione di odori sgradevoli (distribuzione con iniezione o fertirrigazione ed equivalenti) o vengano immediatamente interrati.

DOCUMENTAZIONE

- Il trasporto di effluenti di allevamento da un'impresa verso un'altra impresa, non richiede di essere giustificato con un Documento di accompagnamento, ad eccezione dei casi nei quali vige l'obbligo di Documento di trasporto (cosiddetto DDT); in tal caso il DDT deve essere integrato con il "Documento di accompagnamento". Il Documento di accompagnamento di cui sopra può essere sostituito dalla copia cartacea della Comunicazione nitrati valida (o ultima variante formalmente presentata) con allegate le copie dei contratti di valorizzazione agronomica in essa registrati.
- La documentazione può essere conservata presso il centro aziendale, o presso la sede legale qualora l'im- presa sia sprovvista di strutture, o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati.
- Non è stata prorogata la DEROGA a 250 Kg/ha.
- Riconoscimento come materiale della lettiera l'utilizzo del separato solido e separato compostato.
- Inserita la figura dell'Intermediario - ovvero chi svolge attività di intermediazione tra imprese che intendono cedere effluenti di allevamento in eccesso rispetto al proprio fabbisogno agronomico ad imprese che necessitano di acquisire effluenti di allevamento per la produzione di biogas o per la fabbricazione di fertilizzanti; agevolando pertanto l'utilizzo agronomico finale degli effluenti acquisiti dal cedente e ceduti all'acquirente.

DIVIETI TEMPORALI PER LO SPANDIMENTO

Il periodo di divieto invernale consecutivo viene abbassato a soli 32 giorni: dal 15 dicembre al 15 gennaio; per gli altri 60 giorni previsti dal decreto ministeriale, la distribuzione verrà regolamentata col bollettino meteo sfruttando i

periodi piovosi, intesi come divieto, tra il primo novembre ed il 28 febbraio.

Prima i giorni del periodo fisso continuativo erano 62.
In totale devono essere 90 gg

**SOCIETA' ITALIANA
PER L'IRRIGAZIONE
A PIOGGIA**
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI



**IMPIANTI PER
IRRIGAZIONE
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344



**I LIQUAMI SONO
IL TUO PROBLEMA?**

ALLIGATOR

**La naturale scelta per i liquami! Soluzione
flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in
generale. L'idea rapida ed economica.**



Albers Alligator

**Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.**

Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)

Tel. 037330411 - Mobile 3476742385

www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni



NITRATI 2020 - 23

DATA DI PUBBLICAZIONE 6/03/2020

NOVITÀ

A partire dalla data di pubblicazione del Programma d'azione per le zone vulnerabili (06/03/2020), le imprese sono tenute ad applicarne le disposizioni in essa contenute, eccezione fatta per i seguenti elementi che entreranno in vigore solo a partire dal 1° gennaio 2021 per dare tempo alle imprese di adeguarsi:

1. nuove zone vulnerabili da nitrati (zona val Camonica);
2. l'obbligo di GPS per i trasporti di effluenti di allevamento oltre i 40 km "Trasporto all'interno della medesima impresa" e "Trasporto da un'impresa ad un'altra impresa";
3. l'obbligo di utilizzare la sezione Repository del Fascicolo Aziendale per depositare i contratti di valorizzazione degli effluenti di allevamento entro 30 gg dalla stipula, prima la registrazione era prevista entro 10 gg);
4. l'obbligo di interramento entro le 12 ore (anziché 24 come era previsto nella vecchia normativa).

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE

Mauro Belloli, Maria Cecilia Chiappani, Gloria Chiarini, Anna Carolei, Simone Frusca, Sara Vecchiati
Chiuso in Redazione il 4 maggio 2020

Stato di calamità per agriturismi, anticipare riapertura, luoghi sicuri

Stato di calamità per gli oltre 350 agriturismi bresciani dei 1.600 lombardi. La richiesta, avanzata da Coldiretti alla Regione, arriva dopo quasi due mesi di chiusura forzata a causa dell'emergenza coronavirus che ha portato un impatto negativo sugli agriturismi con picchi fino al -100% di attività. Lo rende noto la Coldiretti regionale nel sottolineare la necessità di anticipare la ripartenza per queste strutture per le quali è invece previsto un lockdown prolungato fino al mese di giugno, secondo le ultime disposizioni nazionali in vista della cosiddetta "Fase 2". Una prospettiva che rischia di compromettere ulteriormente l'attività di molte aziende agrituristiche già colpite dalle cancellazioni delle ceremonie religiose (cresime, battesimi, comunioni, matrimoni), dal blocco delle attività di fattoria didattica, oltre che dalle mancate gite con pranzi fuori casa tradizionalmente

legati al periodo primaverile. Per la filiera – precisa la Coldiretti – si tratta di un duro colpo all'economia e all'occupazione, solo in parte attenuato dalla possibilità di vendita diretta a domicilio di prodotti e piatti pronti, che diverse aziende hanno colto e attivato proprio in questo periodo di emergenza. "È necessaria un'anticipazione dell'apertura – afferma Tiziana Porteri presidente Terra nostra Brescia e dirigente Coldiretti – che consenta a questo comparto di poter

ripartire all'inizio di maggio, riaprendo i cancelli della cascine, i percorsi naturalistici e gli spazi a tavola dove assaggiare le specialità della tradizione contadina dell'enogastronomia Made in Italy. Gli agriturismi, infatti, si trovano in campagna, strutture familiari e lontano dagli affollamenti, con spazi adeguati per i posti letto e a tavola: per questo sono forse i luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza per difendersi dal contagio fuori dalle mura domestiche".



Siamo la prima azienda che supporta l'imprenditore agricolo all'utilizzo del nostro sistema di irrigazione personalizzato attraverso:

• Consulenza • Assistenza tecnica in campo • Automazione • Servizi personalizzati • Fornitura
• Assistenza all'automazione • Manutenzione • Realizzazione • Collaudi • Filtrazione

AUTOMAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Sommiamo la ricerca dell'efficienza alla voglia di innovazione
La realizzazione di un impianto automatico nasce
dal bisogno di maggior controllo e "libertà" del cliente
per una produzione superiore e riconosciuta sul territorio.

- VANTAGGI**
- Totale controllo del sistema attraverso la gestione di allarmi e anomalie tempestive dell'impianto di irrigazione
 - Gestione da remoto tramite smartphone o pc
 - Personalizzazione del consumo di acqua secondo le caratteristiche del suolo
 - Monitoraggio dell'umidità del suolo e condizioni climatiche
 - Riduzione dei costi di lavoro
 - Riduzione dei costi di gestione
 - Più tempo libero
 - Produzione superiore e di qualità differente



BRIXIA
IRRIGATION



... GLOBAL WATER CHECK LEADER ...

Non siamo semplici fornitori ma partner delle aziende agricole, crea la differenza perché siamo la differenza.

Sede Legale:
Via Marocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixairrigation.com Tel. +39 - 0306119483
www.brixairrigation.com Brixia Irrigation

Gazzurelli
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE ED USATE
www.gazzurelli.it

Via Broderna, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY
Tel. 030 9130885



BAZZOLI
ERNESTO
& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**RUOTE PER TRATTORI
DI TUTTE LE MISURE**

NOVAGLI di Montichiari (BS) - Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748 - www.bazzoli.net



COLDIRETTI BRESCIA

Giornata Terra, consumo suolo a Brescia

In un anno persa la superficie di 300 campi da calcio su 800 lombardi



In un anno in Lombardia si è persa una superficie di terreno pari a oltre 800 campi di calcio, è quanto emerge da un'analisi di Coldiretti su dati dell'ultimo rapporto Ispra in occasione del cinquantesimo anniversario della Giornata mondiale della terra del 22 aprile, celebrata quest'anno in piena emergenza Coronavirus

che ha fatto emergere la centralità dell'agricoltura per garantire le forniture alimentari alla popolazione. A Brescia si stima una perdita corrispondente a circa 300 campi di calcio. La pandemia da coronavirus sta rivoluzionando le priorità dei mercati e dei consumatori – sottolinea la Coldiretti – con le produzioni agricole, dalle quali di-

pendono le forniture alimentari nei diversi Paesi, diventate più preziose e richieste del petrolio che, al contrario, è crollato con il fermo delle attività industriali. L'emergenza ha ribaltato la geografia del valore della terra con i giacimenti di idrocarburi del sottosuolo che hanno perso centralità economica rispetto ai raccolti che crescono sui

campi di tutto il mondo e che vengono considerati ormai vere e proprie riserve strategiche da proteggere e accantonare. Nonostante una storica sottovalutazione dell'importanza del settore, l'Italia può contare su un'agricoltura che è la più green in Ue e che si classifica al primo posto a livello comunitario per numero di imprese e valore aggiunto grazie ai primati produttivi e per la leadership nei prodotti di qualità. In Lombardia, in particolare, ci sono oltre 300 specialità enogastronomiche riconosciute e certificate (20 DOP, 14 IGP, 41 vini a denominazione e 264 eccellenze agroalimentari tradizionali), più di tremila operatori del biologico e oltre tremila aziende agricole giovani under 35. A livello nazionale solo il 7% delle emissioni di gas serra arrivano dall'agricoltura, mentre l'industria con il

44,7% e i trasporti con il 24,5% sono di gran lunga i maggiori responsabili dell'inquinamento da gas ad effetto serra secondo l'analisi dell'Ispra. Per quanto riguarda la presenza di polveri sottili nell'aria il 55,2% deriva dalle emissioni da riscaldamento, il 15,1% da quelle dei gas di scarico dei trasporti, per il 12,7% da industria e processi industriali e solo per l'11,8% riguardano suoli agricoli e allevamento. Nel dettaglio dei singoli inquinanti che influiscono sulla qualità dell'aria per gli ossidi di azoto la principale responsabilità cade sui trasporti, per l'anidride solforosa sull'industria, per i composti organici volatili sull'uso di solventi chimici e solo per l'ammoniaca dall'allevamento. L'agricoltura italiana è dunque tra le più sostenibili con 30 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti in Italia, contro i 76 milioni di ton-

nelle della Francia, i 66 milioni di tonnellate della Germania, i 41 milioni del Regno Unito e i 39 milioni della Spagna. È necessaria una decisa inversione di tendenza – spiega la Coldiretti – per valorizzare il patrimonio agroalimentare nazionale e fermare il consumo di suolo in Italia per assicurare al paese la sovranità alimentare in un momento in cui si assiste ad una preoccupante frenata degli scambi internazionali e all'emergere di nuovi protezionismi e guerre commerciali. In gioco c'è una filiera allargata che in Italia dai campi agli scaffali vale oltre 538 miliardi con oltre 3,6 milioni di occupati con l'allarme globale provocato dal Coronavirus che ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico rappresentato dal cibo e dalle necessarie garanzie di qualità e sicurezza.

Eurotagli srl



RIGATURA ANTISCIVOLO PER PAVIMENTI BESTIAME

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO:

FRANCESCO CELL. 3385078727

MASSIMO CELL. 3358770883

VITTORIO CELL. 3472723339

TOMMASO CELL. 3404840774



Ghedi (BS) - Via Industriale, 1 - Traversa n.13
www.eurotagli.it

la fede coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

DaMa

SPACCIO AZIENDALE CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b
25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515
dama.lampu@libero.it

CELLA DOPPIA
Arredi di stagionatura singoli o doppi
Celle di stagionatura

Hamburgatrice automatica

Tritacane semi-professionale del 32 e del 22

Sega ossa professionale

Trattacane professionale del 32 e del 22

Inpacchettatrice verticale elettrica 15 Lt e 25 Lt

Inpacchettatrice manuale da 5Kg, 8 Kg, 10 Kg e 12 Kg, in acciaio verniciato e in acciaio inox

NOVITA'
spesie
AROMA SPIEDO BRESCIANO

www.dama-lampugnani.it

Coronavirus, Coldiretti: i bresciani apprezzano spesa e pasti a domicilio

Oltre 400 consegne settimanali dai produttori di Campagna Amica e numerosi menu consegnati dagli operatori agrituristicci

I consumatori bresciani non rinunciano ai sapori genuini e alle tradizioni della campagna: lo conferma Coldiretti Brescia osservando la grande risposta su tutto il territorio provinciale all'iniziativa dei pasti e della spesa contadina a domicilio attivata dagli agricoltori di Terranostra/Campagna Amica. Anche in questo momento difficile, gli agriturismi si sono organizzati per consegnare porzioni singole e menu dei cuochi contadini direttamen-

te nelle case dei cittadini, secondo un trend che ha visto ben 30mila famiglie italiane prenotare pranzi e cene a domicilio in occasione della Pasqua. Tutto nel rispetto di tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza previste per l'emergenza coronavirus. "L'apertura di Regione Lombardia alla consegna dei pasti ci ha concesso di riattivare un'attività di ristorazione altrimenti a rischio - commenta Tiziana Porteri, presidente di Terranostra Brescia e cuo-

ca contadina di Bedizzole -. Visto il grande successo dei menu pasquali, continuiamo a portare i nostri piatti e i prodotti aziendali nelle case dei bresciani, in attesa di riaprire le strutture e offrire il meglio della nostra ospitalità agli amanti delle tradizioni enogastronomiche locali". Ottimi riscontri anche per il servizio di spesa a domicilio con i produttori bresciani di Campagna Amica, che supera ormai le 400 consegne settimanali: "frequento volentieri il mercato agricolo del sabato mattina in via San Zeno a Brescia - afferma Riccardo giovane cittadino bresciano - nell'apprendere la possibilità di ricevere a domicilio i prodotti mi sono subito attivato per prenotare le consegne di frutta, verdura, carne e vino. Apprezzo la disponibilità delle aziende che non hanno esitato a mettersi in gioco per garantire il servizio, mi auguro che sempre più cittadini scelgano di consumare prodotti italiani, freschi e genuini". Dopo un momento iniziale di grande difficoltà dove i mercati agricoli settimanali e mensili sono stati chiusi - commenta Elvira Lazzari, referente Campagna Amica Brescia e imprenditrice agricola di Bedizzole - adesso



abbiamo trovato sollievo grazie alle consegne a domicilio dei prodotti agroalimentari: i cittadini godono di un servizio veloce e di qualità e i produttori hanno un ritorno economico necessario in questo momento di crisi. Mi auguro che questa attività possa continuare anche dopo la fine dell'emergenza sanitaria perché è stato un servizio molto apprezzato dai consumatori ed un ulteriore sbocco commerciale per i produttori". L'obiettivo è infatti quello di fornire, anche per le persone in difficoltà, la spesa alimentare settimanale direttamente dagli imprenditori, con prodotti freschi e di qualità, sostenendo l'agricoltura e il lavoro del territorio: "ho avuto l'opportunità di conoscere il servizio di Campagna Amica tramite i social e il

primo contatto è stato molto piacevole, ho apprezzato la gentilezza e la disponibilità dei produttori - aggiunge Ornella cittadina di Brescia - i prodotti di ottima qualità, freschissimi, ben confezionati e rispetto ad una spesa al supermercato, ho risparmiato approfittando anche del servizio a domicilio. Penso proprio che resterà una cliente affezionata". Cuochi contadini hanno creato una serie di tutorial e corsi online su www.campagnamica.it dove imparare i segreti della pasta e dei dolci fatti in casa. L'elenco dei produttori e degli agriturismi bresciani che effettuano consegne a domicilio è consultabile anche sul sito brescia.coldiretti.it oppure all'interno della nuova app gratuita di Campagna Amica.



RIVENDITORE AUTORIZZATO

 **LAMBORGHINI**  **McCORMICK**  **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

 SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ



WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883  - amministrazione@molinariricambi.it



AZIENDA AGRICOLA

LE FOPPE

di Ferrari Ezio

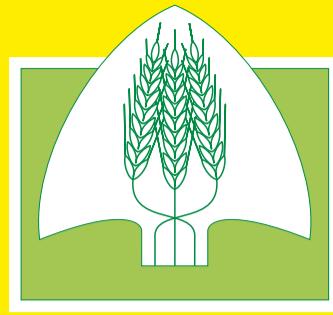
**ALLEVAMENTO
E VENDITA
ANIMALI DA
CORTILE**

**PULCINOTTI
OVAIOLE - FARAOONE
TACCHINI - ANATRE
OCHE - CAPPONI**

Via Foppe, 18 - 25030 Paratico (Bs) - Tel. 347 4027667 - le.foppe@tiscali.it

da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00 sabato 8.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Nei mesi di giugno luglio agosto novembre dicembre gennaio febbraio il sabato pomeriggio è chiuso



COLDIRETTI
BRESCIA

**Nelle difficoltà
sappiamo sempre
trovare una soluzione
per starvi vicino!**



**stiamo lavorando
insieme a voi**



a casa... con voi



a casa... con voi



a casa... con voi



a casa... con voi